



THE INDIAN NATION

DOVE L'UOMO APPARTIENE ALLA TERRA

16 - 28 AGOSTO 2018, 13 giorni - 11 notti



Un viaggio attraverso cinque stati del south-west degli Stati Uniti. Partiamo dal Nevada viaggiando, intorno al punto immaginario 'Four Corners', in Colorado, New Mexico, Utah ed Arizona. Visitiamo parchi nazionali di incredibile bellezza come Canyonland, Arches, Mesa Verde e città come Durango e Santa Fe, il cui nome è scolpito nella tua memoria anche se non ci sei mai stato.

Lo straordinario e caratteristico paesaggio di queste terre ha attirato per secoli moltissime tribù native americane, pionieri, cowboy e roadtripper. Storie e leggende si intrecciano in queste terre, dai miti dei nativi americani ai western iconici, l'epopea del west qui è così viscerale e palpabile, che non potrai fare a meno di sentirla nelle tue ossa.

Un viaggio in compagnia di Gimmy Tranquillo.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL ● VIALE ASSUNTA 11/A, 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI, ITALY ● P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 ● REA 1776549 ● CCIAA 4822280964
SEDE OPERATIVA: VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY ● TEL +39 03519901200 ● FAX +39 03519901.
INFO@TRAVELDESIGNSTUDIO.COM ● WWW.TRAVELDESIGNSTUDIO.COM
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 DEL 18/2/11 ● POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 100000268 E 100263306

1° giorno, giovedì 16 agosto 2018: Bologna > Londra > Las Vegas

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Bologna, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea British BA 541 delle 12h10 per Londra. All'arrivo, previsto alle 13h30 locali, dopo 2h20' di volo, coincidenza con il volo British BA 275 delle 16h40 per Las Vegas. All'arrivo previsto alle 19h20 locali dopo 10h40' di volo, trasferimento all'hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena libera.

2° giorno, venerdì 17 agosto 2018: Las Vegas > Coral Pink Sand Dunes > Page

Pernottamento e prima colazione americana. Partenza per il Coral Pink Sand Dunes State Park (181 Mi, 3h45'), nello Utah. Nel pomeriggio partenza per il Lago Powell. Sosta alla diga del Glen Canyon (92 Mi, 1h45') e proseguimento per Page, Arizona (3 Mi, 10'). All'arrivo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.

Coral Pink Sand Dunes. *Le dune colorate del Coral Pink Sand Dunes State Park si trovano nel sud dello Utah, al confine con l'Arizona accanto a rupi calcaree di colore rosso.*

Nel corso degli ultimi 10.000 anni, i venti forti che s'infilano tra i picchi dei monti Moquith e Moccasin, hanno eroso le rupi e depositato la sabbia, formando le dune colorate.

Lago Powell. *Lago artificiale lungo quasi 300 Km ed esteso su 658 km² quasi per intero nello Utah. Creato dal fiume Colorado con la costruzione della diga di Glen Canyon, è il secondo lago artificiale più grande degli Stati Uniti. Il lago Powell raggiunge i 170 m di profondità e le sue coste si sviluppano per 3.057 Km. Il bacino iniziò a riempirsi nel marzo 1963, raggiungendo il massimo volume solo nel 1980.*

3° giorno, sabato 18 agosto 2018: Page > Parco Nazionale di Arches > Moab

Pernottamento e prima colazione americana. Partenza per il Parco Nazionale di Arches (278 Mi, 4h30'), dove si trovano oltre 2000 archi naturali di arenaria, incluso il famoso Delicate Arch. Dopo la visita proseguimento per Moab (5 Mi, 10'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.

Arches. *Parco nazionale dello Utah dove si concentrano oltre 2000 archi naturali di arenaria, oltre ad una varietà di formazioni geologiche uniche. Il parco copre una superficie di 309 Km², a un'altitudine che varia tra i 1723 m e i 1245 m. Dal 1970 42 archi sono crollati a causa dell'erosione.*

I primi europei a esplorare il sud-ovest degli Stati Uniti furono gli spagnoli, ma la prima testimonianza scritta di un europeo è del 1844 a opera di Denis Julien, un esploratore di origine francese. All'interno del parco non sono mai stati trovati resti di insediamenti umani preistorici, ma solo iscrizioni rupestri.

Il parco nazionale degli Arches è situato su un letto salino sotterraneo chiamato formazione Paradox, che è responsabile dell'origine di archi, spirali, rocce in equilibrio, picchi d'arenaria e monoliti erosi. Lo spostamento del sottosuolo salino ha modellato la superficie e l'erosione ha scoperto gli strati di roccia più giovane. Le maggiori formazioni odierne sono l'Entrada Sandstone la cui arenaria colore salmone costituisce la maggior parte degli archi, e la Navajo Sandstone dal colore giallo pallido.

Tra le formazioni più famose il Turret Arch, la South e la North Window, il Double Arch, che compare anche nel film Indiana Jones e l'ultima crociata, Sand Dune Arch, Skyline Arch, Delicate Arch, The Three Gossips, Sheep Rock, Courthouse Towers, The Spectacles, The Garden of Eden, Fiery Furnace, Tower Arch, Balanced Rock, Fins in Devils Garden, Petrified Dunes, Park Avenue e molte altre.

La guida Lonely Planet™ include Delicate Arch tra i dieci più suggestivi del mondo e Balanced Rock tra le dieci formazioni rocciose più strabilianti del pianeta.

Moab. *Trovandosi nello Utah è opinione prevalente che la città derivi il nome dalla Bibbia, opinione tuttavia poco probabile visto che la Bibbia descrive i moabiti come incestuosi. Tant'è che i mormoni locali più volte hanno proposto di cambiare nome alla città. Più probabile invece l'origine indiana, in lingua Paiute infatti moapa significa zanzara.*

Sopravvissuta per decenni a un'economia altalenante basata prima sul commercio e poi sull'estrazione di minerali, Moab ha finalmente trovato nel turismo la sua vera vocazione: grazie alla sua posizione baricentrica tra i parchi nazionali più famosi del West, qui convergono fotografi, escursionisti, alpinisti, bikers, BASE jumpers e un gran numero di semplici visitatori attratti dalle bellezze dei luoghi.

4° giorno, domenica 19 agosto 2018: Moab > Canyonlands > Dead Horse Point > Moab

Pernottamento e prima colazione. Mattinata dedicata alla visita di Canyonlands (30 Mi, 45'), area protetta che comprende alcuni dei paesaggi caratterizzati dall'erosione del fiume Colorado, a monte del Lago Powell, in un ambiente semi-desertico. Nel pomeriggio visita al Dead Horse Point (12 Mi, 25'). Rientro a Moab (32 Mi, 45'). Pasti liberi.

Canyonlands *è un'immensa area dello stato dello Utah, che si estende per centinaia di chilometri e include le cime delle rocce rosse, i pendii e le guglie, gli altipiani e i tavolati, i fiumi Colorado e Green e, naturalmente, le vaste distese del classico scenario del sud-ovest, famosissimi scenari di molti film western. Canyonlands è divisa in tre zone, Island in the Sky, l'Isola nel Cielo, The Needles, gli aghi, e The Maze, il labirinto. Island in the Sky si estende a nord tra i due fiumi, ed è una torre di osservazione dalla quale si possono vedere le altre due zone. La vista spettacolare che va dai monti LaSal a est alle Henry Mountains a ovest si estende per circa un quarto dell'intero Stato dello Utah. The Needles è famosa per la forma delle rocce arancione intercalate da linee bianche, e comprende numerosi archi, guglie rocciose, canyon e le rovine con iscrizioni su roccia delle popolazioni indiane preistoriche. La zona più remota del Canyonlands, the Maze, è caratterizzata da canyon a forma di labirinto, con rocce alte e dune sabbiose variopinte.*

Dead Horse Point. *Punto panoramico dal quale si gode di un'impressionante vista sul territorio rossastro, frastagliato e martoriato di Canyonlands, plasmato dal corso del Colorado. Il meandro del fiume di Dead Horse Point ricorda da vicino lo sperone roccioso di Horseshoe Bend in Arizona, anch'esso modellato dal medesimo fiume.*

Il nome deriva da una leggenda che racconta di un branco di cavalli selvaggi di razza mustang che per sfuggire ai cowboy lanciati al loro inseguimento, caddero nel burrone. Come caddero nel burrone Thelma e Louise con la loro auto, nella scena finale dell'omonimo film.

5° giorno, lunedì 20 agosto 2018: Moab > Silverton > Durango

Pernottamento e prima colazione. Partenza per Silverton, Colorado (173 Mi, 3h45'). Nel pomeriggio imbarco sulle carrozze ferroviarie d'epoca della D&SNG e partenza per Durango, Colorado. All'arrivo a Durango, dopo 3h30' di viaggio, breve visita, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.


***Durango, Colorado.** Città fondata nel 1881 dalla D&RG, Denver and Rio Grande Railroad, a servizio del distretto minerario di San Juan. La ferrovia, a scartamento ridotto e servita da treni a vapore, fu dismessa nel 1968, e nel 1981 trasformata in attrazione turistica, la D&SNG, Durango & Silverton Narrow Gauge Railroad, che opera sui 73 km che collegano Durango a Silverton con materiale rotabile d'epoca, insinuandosi tra gole, canyon e burroni da vertigine.*

Sulla Main Street si trova lo Strater Hotel, albergo, del 1887 in mattoni arredato con vecchi mobili e con un celebre saloon con l'immane piano e le cameriere in abiti d'epoca, con calze a rete e stivaletti allacciati.

Nell'area numerosi siti archeologici del popolo Anasazi, come Darkmold, Spring Creek e Talus.

6° giorno, martedì 21 agosto 2018: Durango > Mesa Verde > Taos

Pernottamento e prima colazione americana. Partenza per la visita al Parco Nazionale Mesa Verde, Colorado (36 Mi, 1h). Proseguimento per Taos, Nuovo Messico (235 Mi, 5h30'), trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.


 ***Mesa Verde.** Parco Nazionale situato nello stato del Colorado, con numerosi resti di insediamenti costruiti dagli Anasazi all'interno di rientranze della roccia.*

Gli esploratori spagnoli che cercavano un pista tra Santa Fe e la California furono i primi a raggiungere la regione di Mesa Verde. Fu però solo nel 1874 che furono riscoperti gli insediamenti scavati nella roccia.

La più parte delle rovine degli insediamenti si trovano sulla Mesa Chapin, tre dei quali, Cliff Palace, Balcony House e Spruce Tree House sono visitabili.

7° giorno, mercoledì 22 agosto 2018: Taos > Santa Fe > Albuquerque

Pernottamento e prima colazione americana. Dopo la visita del pueblo, partenza per la visita di Santa Fe, Nuovo Messico (70 Mi, 1h30'), il più antico insediamento europeo in suolo statunitense a ovest del Mississippi. Proseguimento per Albuquerque (65 Mi, 1h15'), trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.

 ***Taos, New Mexico.** L'antico villaggio di una tribù di nativi americani di razza Pueblo, abitato per oltre un millennio, si trova sul Red Willow Creek, un piccolo fiume che sgorga dal Sangre de Cristo Range, nelle Montagne Rocciose. La costruzione più interessante del Pueblo di Taos è un complesso di case costruite con mattoni di paglia e fango, diviso in due dal fiume, costruito tra il 1000 e il 1450, la più grande struttura Pueblo tuttora abitata.*

Nel villaggio l'alcool, l'elettricità, l'acqua corrente e le tubature interne sono vietati.

***Santa Fe, New Mexico.** La città, fondata nel 1610 dagli spagnoli con il pomposo nome di La Villa Real de la Santa Fé de San Francisco de Asis, a un'altitudine di 2.132 m slm è il più antico insediamento europeo in suolo statunitense ad ovest del Mississippi, è anche la più antica tra le capitali federali degli Stati Uniti e la seconda più antica tra tutte le città di epoca coloniale ancora abitate, dopo St. Augustine, in Florida, che fu fondata nel 1565.*

Santa Fe fu la capitale del Nuevo México, la provincia della Nuova Spagna istituita nel 1598 dall'esploratore spagnolo Francisco Vázquez de Coronado. Il primo insediamento sul sito dove sarebbe in seguito sorta la città risale al 1607 a opera del colono spagnolo Juan Martínez de Montoya.

Dopo la Guerra d'indipendenza del Messico del 1810 divenne capitale del territorio messicano di Santa Fe de Nuevo México e nel 1846 fu occupata dall'esercito degli Stati Uniti.

A Santa Fe si trova il Museum of Contemporary Native Arts, ospitato dello storico edificio della posta costruito in stile pueblo, che espone più di 7.000 pezzi di arte indiana contemporanea.

Il New Mexico Museum of Art, il cui edificio in stile pueblo è però contemporaneo, ospita pezzi di artisti e artigiani indiani di epoca meno recente.

8° giorno, giovedì 23 agosto 2018: Albuquerque > Acoma Pueblo > Chinle

Pernottamento e prima colazione. Dopo una breve visita della città, partenza per Acoma Pueblo, Nuovo Messico (67 Mi, 1h15'). Proseguimento per Chinle, Arizona (179 Mi, 3h30'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.

***Albuquerque.** La città, Bee'eldiildahsinil in navajo, si trova nella parte centrale dello Stato del Nuovo Messico, a cavallo del Rio Grande, al margine settentrionale del Deserto di Chihuahua. Fondata intorno al 1706 da coloni, che gli diedero il nome della quasi omonima città spagnola presso Badajoz. Fu base militare spagnola, poi messicana e infine statunitense.*

Proprio a seguito della vittoria americana delle Guerre messicano-statunitensi, l'intero Stato del New Mexico (che allora comprendeva anche l'odierna Arizona e parte della Louisiana) venne annessa alla confederazione.

Bill Gates e Paul Allen fondarono Microsoft nel 1975, ad Albuquerque dove avevano compilato un sistema operativo per uno dei primi microcomputer disponibili sul mercato. Gli uffici della società si trovavano nella One Park Central Tower all'angolo delle avenue San Mateo e Central.

***Acoma Pueblo.** Aaku in lingua indiana, è un antico villaggio del Nuovo Messico abitato in passato dagli indiani Pueblos, oggi noto anche come Sky City. Il villaggio è situato a circa 2.000 m di altitudine sulla cima di una mesa di arenaria che si erge verticalmente dall'altopiano per circa 110 metri.*

La storia di Acoma inizia probabilmente intorno al 1150 quando vi si rifugiarono alcuni gruppi di Pueblos per sfuggire ai nemici Navajo e Apache. Il primo europeo a visitare il villaggio fu Hernando de Alvarado, che lo descrisse come luogo

inaccessibile in cui vivevano circa 200 uomini con le loro famiglie in abitazioni di quattro piani in cui il piano superiore era utilizzato per lo stoccaggio di acqua piovana e cereali.

Nel dicembre del 1598 una trentina di soldati spagnoli, comandati da Juan de Zaldivar, nipote del governatore Juan de Oñate giungono al villaggio alla ricerca di cibo, ma il loro atteggiamento provoca una reazione furiosa degli indiani che li trucidano. Per vendetta, il governatore Oñate invia il fratello del capitano ucciso, Vicente de Zaldivar, con una squadra di 70 soldati e un cannone. Questi incendia il pueblo, fa 800 morti e deporta 500 prigionieri. A seguito di questo il pueblo rimane praticamente disabitato fino al 1620 circa quando alcuni dei deportati riuscirono a tornare.

9° giorno, venerdì 24 agosto 2018: Canyon de Chelly

Pernottamento e prima colazione americana. Intera giornata dedicata alla visita del Canyon de Chelly, Monumento Nazionale degli Stati Uniti dal 1931, interamente all'interno della Riserva indiana Navajo. Pasti liberi.

Canyon de Chelly. Monumento nazionale in Arizona, interamente all'interno della riserva indiana Navajo.

Reperti archeologici e petroglifi dimostrano che il canyon fu abitato fin dal 2500 a.C. Tra il 750 e il 1400 vi s'insediarono gli Anasazi e dopo un periodo di abbandono, intorno al 1700 il canyon venne occupato stabilmente dai Navajo da dove vennero cacciati nel gennaio del 1864 dalle truppe americane del colonnello Kit Carson. Nel 1868 un trattato riassegnò agli indiani l'area, che divenne il nucleo della cosiddetta Nazione Navajo.

10° giorno, sabato 25 agosto 2018: Chinle > Foresta Pietrificata > Meteor Crater > Flagstaff

Pernottamento e prima colazione americana. Partenza per le visita del Parco Nazionale della Foresta Pietrificata, Arizona (98 Mi, 1h45') e del Cratere della Meteora (81 Mi, 1h15'). All'arrivo a Flagstaff, Arizona (41 Mi, 45'), trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti liberi.

Parco Nazionale della Foresta Pietrificata. Situato in Arizona, nella parte desertica centro-orientale a circa 35 Km dal confine con il Nuovo Messico. Il Parco si estende su un territorio desertico di 378 Km² dove si concentra la più vasta area conosciuta di legno pietrificato degli Stati Uniti. I tronchi pietrificati risalgono al periodo triassico, tra i 205 e i 225 milioni di anni fa e la parte nord del Parco, chiamata Deserto Dipinto, è ricca di fossili e siti di insediamenti preistorici con incisioni rupestri degli indiani.

Meteor Crater, chiamato anche Cratere di Barringer, è stato il primo cratere terrestre di cui sia stata accertata l'origine meteoritica. Si presume che la meteora sia arrivata a una velocità di circa 70.000 km/h: l'impatto, devastante, ha sviluppato un'energia equivalente a quattro bomba di Hiroshima e ha spostato circa 300 milioni di tonnellate di sedimenti. Il Meteor Crater è situato su un altipiano a circa 1.740 m s.l.m., ha un diametro di circa 1.200 m con un bordo rialzato irregolare che arriva fino ad un'altezza di 45 m rispetto al terreno circostante e una profondità di circa 170 m, quanto un edificio di 60 piani.

11° giorno, domenica 26 agosto 2018: Flagstaff > Seligman > Las Vegas

Pernottamento e prima colazione americana. Partenza per Seligman (76 Mi, 1h15') sulla storica Route 66. All'arrivo a Las Vegas, (176 Mi, 2h45'), trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Visita notturna e pasti liberi.

Seligman, Arizona. La città fu fondata nel 1895, successivamente al completamento della ferrovia di cui diventò un importante scalo noto come Prescott Junction. Fino agli anni settanta, quando, a seguito della costruzione dell'Interstate 40 ne fu tagliata fuori, da Seligman passava la mitica Route 66. Echi di quel leggendario passato sono ancora evidenti sulla strada principale di Seligman dove sono sopravvissuti l'Aztec Motel, il famoso Delgadillo's Snow Cap Drive-in, il Copper Cart Café ed il 66 Road Kill Café e numerosi eccentrici negozi di articoli da regalo sul tema della Route 66, come The Rusty Bolt. La città di Radiator Springs del film d'animazione Cars è stata immaginata e creata basandosi su Seligman.

Route 66. Una delle prime highway federali. Aperta nel 1926, collegava Chicago alla spiaggia di Santa Monica, attraverso 3.755 km. Nel 1985 perse la competenza federale ed esiste ora solo sulle mappe come Historic Route 66.

La strada passava dentro molti piccoli paesi, e il traffico aiutava a creare piccolissime imprese familiari, le cosiddette mom-and-pop, come stazioni di servizio, barbieri, ristoranti, piccoli motel e officine. Negli anni cinquanta, con la nascita del turismo di massa la Route 66, con le molte attrazioni che punteggiavano il viaggio, come il deserto dipinto, il Grand Canyon e il Meteor Crater, divenne la strada preferita da chi si spostava verso Los Angeles per vacanza. Sulla Route 66 nacquero il primo drive-in, il Red Giant Hamburgs a Springfield, Missouri, e il primo McDonald's a San Bernardino.

La Route 66 ha parte di rilievo nella letteratura, nella musica e nel cinema americano. È descritta da John Steinbeck in Furrore e da Carol O'Connell nella Strada delle Anime Perse e nel film d'animazione Cars la cittadina di Radiator Springs, dove si svolge buona parte della storia di Saeeta McQueen, sorge proprio sulla Route 66.

Nel 1946, Nat King Cole fece di Get your kicks on Route 66 uno dei più grandi successi della sua carriera. La canzone tornò a scalare i vertici delle classifiche prima con la versione di Chuck Berry e poi con quelle successive dei Rolling Stones e dei Depeche Mode.

Las Vegas, Nevada. La città sorge nel deserto del Mojave, anche se il nome, in spagnolo, significa i prati. Nella zona esistevano, infatti, dei pozzi d'acqua che tenevano in vita alcune aree verdi. Nel 1946, Bugsy Siegel, personaggio legato alla criminalità organizzata, aprì il primo hotel casinò di Las Vegas, il Flamingo Hotel: da allora la città è diventata famosa come capitale del divertimento, dello shopping e del gioco d'azzardo. Il gioco d'azzardo legalizzato, la disponibilità di alcolici a ogni ora del giorno e della notte e gli spettacoli per adulti hanno procurato a Las Vegas il soprannome di Sin City, città del peccato, anche se l'ufficio del turismo preferisce la denominazione ufficiale The Entertainment Capital of the World, Capitale mondiale del divertimento.

In città le attrazioni sono casinò e alberghi, tutti concentrati lungo lo Strip: il Bellagio che imita l'atmosfera delle ville del Lago di Como, con spettacolo di getti d'acqua danzanti al ritmo di musica nel grande lago artificiale e il celebre spettacolo Ô del Cirque du Soleil; il Caesar's Palace, un casinò con ambientazione da Impero romano; l'Excalibur, dall'aspetto di un castello medioevale; il Luxor, una piramide di vetro nero e acciaio alta 30 piani, con statue in stile egizio e una sfinxe; il Mandalay Bay a tema tropicale, con un enorme acquario, lo Shark reef, con varie specie di pesci tropicali e squali enormi; il MGM Grand, con dei leoni protetti da pareti di cristallo, dove si tengono mega-concerti e incontri di boxe e si esibiscono regolarmente

l'illusionista David Copperfield, il cantante Tom Jones e lo spettacolo Kà del Cirque du Soleil; New York-New York, con una facciata composta da miniature di edifici newyorchesi, una piccola Statua della Libertà e, all'interno, scorci della città; il Paris, un grattacielo in stile neoclassico francese, con una Tour Eiffel e un Arc de Triomphe in miniatura; il Planet Hollywood, con le stanze dedicate a film; il Treasure Island, dove ogni sera si tiene uno spettacolo che riproduce una battaglia navale con un galeone dei pirati; il Venetian con canali e gondolieri che permettono ai visitatori di girare in gondola per l'immenso complesso che all'esterno riproduce Piazza San Marco con tanto di campanile; il Mirage con un vulcano artificiale e lo spettacolo-tributo ai Beatles del Cirque du Soleil.

La guida Lonely Planet™ include le riproduzioni in scala ridotta dei grandi monumenti europei tra i dieci luoghi più romantici del mondo, La fontana dell'hotel Bellagio tra le dieci più originali e la Hand of Faith, la pepita d'oro da 24 Kg che si trova nel foyer del Golden Nugget Casino tra le dieci meraviglie dorate del pianeta.

12° giorno, lunedì 27 agosto 2018: Las Vegas > Valley of Fire > Las Vegas > (Londra)

Pernottamento e prima colazione americana. Mattinata dedicata alla visita della Valley of Fire (49 Mi, 1h). Rientro a Las Vegas (49 Mi, 1h) e nel tardo pomeriggio trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo British Airways BA 274 delle 19h30 per Londra.

Valley of Fire, Nevada. Il più antico ed esteso parco del Nevada dove si trovano numerosi petroglifi indiani vecchi di oltre tre millenni. La località deve il suo nome alle formazioni di arenaria rossa formatesi circa 150 milioni di anni fa che ne compongono il paesaggio e che al tramonto del sole assumono riflessi che paiono di fiamma.

13° giorno, martedì 28 agosto 2018: Londra > Bologna

All'arrivo a Londra, previsto alle 15h30 locali, dopo 10h ore di volo, coincidenza con volo British Airways BA 544 delle 20h20 per Bologna, dove è previsto l'arrivo alle 23h30 locali, dopo 2h10' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

MINIMO 20 PARTECIPANTI € 3.240

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 890

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,23 USD

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea BA Bologna / Londra / Las Vegas / Londra / Bologna;
- ✓ *tasse aeroportuali (325 €) aggiornate al 15 febbraio 2018;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione americana (eccetto a Page, dove è continentale) come da programma;
- ✓ trasferimenti e visite in pullman privato GT con aria condizionata per tutta la durata del tour;
- ✓ passaggio in treno storico tra Silverton e Durango;
- ✓ assistenza in inglese in aeroporto il primo e l'ultimo giorno;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Coral Pink Sand Dunes, Glen Canyon Dam, Parco Nazionale di Arches, Parco Nazionale di Canyonlands, Dead Horse Point, Parco Nazionale di Mesa Verde, Pueblos di Taos e Acoma, Parco Nazionale della Foresta Pietrificata, Cratere della Meteora, Valley of Fire;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B10 (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 1.000);

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti in aeroporto;
- ✗ pasti non menzionati nel programma;
- ✗ bevande;
- ✗ mance obbligatorie all'autista (4 USD per persona al giorno) e facchinaggi;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Riduzioni:

- Bambini fino a 12 anni prezzo su richiesta

Assicurazioni facoltative:

- 📄 assicurazione annullamento viaggio AXA F30: + 99 € fino a 3.500 € di spesa
+ 130 € fino a 4.500 € di spesa

In caso di sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio, le coperture per spese mediche sono aumentate a 30.000 €.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta contestualmente al versamento del primo acconto di iscrizione con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni di polizza, con particolare riferimento al comma C3 (esclusioni).

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	BA 541	Bologna	Londra	12h10	13h30		2h20'
✈	BA 275	Londra	Las Vegas	16h40	19h20		10h40'
✈	BA 274	Las Vegas	Londra	21h30	15h30	del giorno successivo	10h00'
✈	BA 544	Londra	Bologna	20h20	23h30		2h10'

Hotel quotati (o similari):

🏨	Las Vegas	Hotel Luxor Resort & Casino ****	●●●●
🏨	Page	Hotel Courtyard ***	●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Moab	Hotel Moab Valley Inn ***	●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Durango	Hotel Downtown Inn ***	●●●●
🏨	Taos	Hotel Sagebrush Inn and Suites ***	●●●●
🏨	Albuquerque	Hotel Drury Inn ***	●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Chinle	Hotel Holiday Inn Canyon de Chelly ***	●●●●
🏨	Flagstaff	Hotel Doubletree by Hilton Flagstaff ***	●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto elettronico con validità fino alla data prevista di rientro.
- 📄 Autorizzazione ESTA può essere ottenuta in autonomia tramite il sito <https://esta.cbp.dhs.gov> al costo di 14 USD, oppure tramite l'agenzia al costo totale di 20 €. L'autorizzazione ESTA dura due anni, o fino a scadenza del passaporto.

Note:

- 🕒 Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo: la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- 🕒 Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- 🕒 La FAA, Federal Aviation Administration, l'agenzia del dipartimento dei trasporti statunitensi che si occupa di sovraintendere ogni aspetto dell'aviazione civile, ha annunciato il divieto di utilizzo, ricarica e accensione a bordo dei Galaxy Note 7 al fine di prevenire potenziali incidenti dovuti alle batterie difettose presenti nel 70% dei Note prodotti. Si ricorda che il telefono dovrà rimanere spento durante il volo, non potrà essere collegato a batteria portatile o all'alimentatore di bordo e non potrà essere imbarcato nel bagaglio in stiva.
- 🕒 Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- 🕒 I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- 🕒 La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 54%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.
- 🕒 Rif. 1780.7 CRD

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 15 ottobre 2016, la lista include 1.052 siti in 165 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.

**Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)**

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.